

**ABBONAMENTO.**  
 Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 Utimo a domicilio e nel Regno  
 Anno ..... L. 16  
 Semestre ..... 8  
 Trimestre ..... 5  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 — Pagamenti anticipati —  
 Un numero separato contenente 5.

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 100 in quarta pagina ..... 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
**DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE**  
 Via Prefettura, 6

## L'azione della democrazia

Il discorso dell'on. Girardini a Vicenza

Il discorso tenuto dall'on. Girardini domenica scorsa a Vicenza, e per la potenza oratoria e per la vigoria e lucidità del pensiero e per il caratteristico ambiente di lotta in cui risuonò come voce solenne di popolo che si desta, assume importanza notevole, oltre i confini delle consuete commemorazioni.

Non diamo un sesto: L'oratore dice che le opere d'arte del rinascimento abbondanti in Vicenza sono l'espressione sensibile della libertà di pensiero, raggiunta dallo spirito italiano, che da noi fu soffocato da una controforza religiosa, mentre in altri paesi poté espandersi e gettare i propri germi della nuova civiltà.

Spiega come la Francia cattolica, grazie alla sua unità e all'oscurità della sua potenzialità, poté accogliere il pensiero rivoluzionario, che in Italia ebbe il suo primo impulso, fondandosi sui principi moderati, di cui la nostra patria fu culla.

L'oratore accenna allo svolgersi della nostra epopea, rilevando come si costituì la patria, che in nome di una nuova civiltà conquistava Roma. Così si compì la rivoluzione, in base ai principi di nazionalità e di sovranità popolare.

L'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge essendo astratta e non conforme alla realtà, per le dispute nascenti dal formarsi di nuove caste, sorge un nuovo problema, che forma il tema del presente periodo di evoluzione. In qual modo può rendersi effettiva la legge astratta dichiarata di eguaglianza dei cittadini.

L'oratore accenna alla risposta data dal socialismo.

Quindi parla della democrazia, radiale e si chiede quale sia la sua risposta al problema.

La democrazia radicale con Cavallotti avvisò il programma di Bertani, interrogando la coscienza della nazione intorno ai maggiori problemi politici e a quello della pubblica morale.

L'oratore dice che il pensiero di Cavallotti fu prevalentemente politico. Dopo di lui la rapida corsa degli avvenimenti addossò intorno alla democrazia i maggiori problemi economici e sociali.

La risposta quindi al problema proposto dai suoi tempi, consiste nel riconoscimento delle effettive disuguaglianze e nel proposito di combatterle con le più audaci riforme, consentite dall'ambiente storico.

Questo rappresenta il rinnovamento del programma della democrazia, che, accanto al compito politico, si assume quello economico e sociale.

Dimostra come questo compito, sorgente sulla base stessa del principio della sovranità popolare, risponda alle tre supreme esigenze del vivere civile. Questo programma è enunciato della necessità storica, deriva spontaneamente dalla evoluzione sociale, informa un periodo della vita politica, e corrisponde al suo successo anche involontariamente partiti diversi.

Qui l'oratore analizza l'azione dei socialisti transigenti, che oramai non si distinguono dalla democrazia sociale. Dimostra che i socialisti intransigenti dichiarano la intransigenza utile a determinare le riforme. Differiscono perciò dagli altri nei mezzi, ma concordano nel fine. Così il riformismo democratico s'impone.

Esamina l'opera dei socialisti in favore del diritto individuale, proponendo le riforme, sollevando con la propaganda la coscienza individuale dei lavoratori.

Giudica quindi giunto il tempo di formare un partito democratico sociale, che l'oratore dice di non avere l'autorità di proporre, ma di cui crede aver indicata l'essenza.

Grave la necessità di questo partito suggerita anche dall'azione dei clericali e dei conservatori.

La lotta anticlericale non è conseguenza della conquista di Roma. Essa arde infatti in Francia come in Italia. Si tratta di una vera rivoluzione che si sta compiendo.

E qui l'oratore dimostra come la lotta sia tale che, perduta, parrebbero le sorti della civiltà, e si arresterebbe ogni progresso nel paese.

L'elevatissimo discorso venne interrotto da frequenti applausi e coronato in ultimo da una vera ovazione.

## Interessi e cronache provinciali

Colloredo di Montalbano

Dichiarazione — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

«All'On. sig. Direttore.

Non brutto discorso, ma deplorabile buffonata, doveva intitolarsi la corrispondenza da Bula 15 corrente, inedita, ma di cui il giornale N. 220 del 18 p. p. Infatti il poco fedele corrispondente, non doveva limitarsi a ricoverare le esclamazioni di persona, le quali, giacché, come sempre hanno avuto, l'animo vile di disprezzare con ogni mezzo la rispettabilità di un onesto funzionario. Io per esempio, che fui per tanto tempo corrispondente ordinario di vari giornali, mi sarei ben guardato di riferire cose o fatti che non mi fossero risultati veri da testimonianze collaterali e degne di fede. E così, secondo me, doveva comportarsi il corrispondente di Bula; ed allora il pubblico, sempre avido di notizie e sensazioni, avrebbe saputo che non si trattò per nulla di una fittizia baruffa, ma che tutto si limitò ad una offuscata qualunque, provocata e sostenuta dal socio Angeli. Ma sin qui nulla vi sarebbe stato di male, se di sana pianta non si fosse inventato: che origine della terribile baruffa fu la questione amministrativa. Invece niente di tutto questo, poiché tango a dichiarare, e perché da tutti si sappia, che mai ed in nessuna occasione, mi sono immischiato di cose non attinenti al mio ufficio, o alla debolo opera mia di funzionario, e che sempre limitata al disbrigo dei servizi dalle leggi affidatemi.

Invece la questione sorse, perché l'Angeli, ingenuo, senza ragione, il quarto communi, chiamandolo «serro» il tutto, ed io che mi trovavo presente, non potetti fare a meno di far comparsa all'Angeli, che non era né il caso, né il luogo di umiliare pubblicamente un on. dabbene. Quello che successe poi stimo superfluo riferirlo, poiché di questo se ne occuperà fra breve la competente autorità, ma torno a ripetere che la corrispondenza è in tutto menzognera ed ironica, perché, mentre si ha la pretesa di rivelare cose, non vere, che regnano fra gli amministratori del Comune, s'invoca poi, a doppio animo, la pace e la concordia!

Voglio, oregio: sig. Direttore, a salvaguardia della mia personale dignità, che mai fu scossa per atti men che leoniti, rendere di pubblica ragione la supposta rettifica, ed io glielo ne però gratissimo. Intanto mi ceda con stima.

Dev. mo Enrico Piatti, Segretario.

Ecco soddisfatto il signor Piatti.

Una sola osservazione alla sua prosa indignata: quali siano «essattamente» le circostanze della baruffa o «chiassata» cui accento il nostro corrispondente, rispetti i nomi, dice il signor Piatti, in competente sede; intanto però possiamo assicurare (e, del resto, risulta evidente a chi rileggi ogni animo tranquillo, che il nostro corrispondente scrisse tutto animo, senza ironie, e con sincera invocazione di «concordia».

**Tricesimo, 22** — Il comm. Vittorio Vanzetti, consigliere d'appello e presidente di Corte d'Assise, è ammalato da circa un mese. A Roncegno, dove si trovava da pochi giorni, venne colto da una sciatica alla gamba destra che lo tenne a letto parecchio; ora fu trasportato nella sua villa di Adoragnano e va migliorando sensibilmente. Ci auguriamo che le assidue cure che lo circondano sappiano ridonare presto al suo ufficio l'egregio uomo, completamente ristabilito.

**Cividale, 22** — Un lutto. — Questa mane dopo un percorso di lunghe sofferenze, cessava di vivere Velliscoig Valentino di anni 68.

Alla moglie, al fratello, ai parenti tutti, le nostre condoglianze.

**Convengo dattesco.** — Sabato 26 corr. passeranno una mezza giornata tra noi, ospiti graditi, i congressisti della Dante Alighieri. Il Municipio prepara loro festose accoglienze.

**23 settembre** — Altro decesso. — Ieri sera verso le 10 cessava di vivere Zanotto Giuseppe detto Balutta.

Era ammalato da due anni di paralisi progressiva. Fu uomo attivissimo. Alla famiglia, ai parenti, le nostre condoglianze. Nel pomeriggio di domani seguiranno i funerali.

## Caleidoscopio

**Edomeriche storiche**

23 settembre 1848 — Carlo Antonio Pollegini di Osoppo fu ucciso da alcuni soldati austriaci mentre era occupato a vendemmiare nel proprio campo nelle vicinanze di Taboga.

Verso le 2 pomeridiane, gli austriaci, dopo essersi concentrati presso il pultido dove la strada di Osoppo si stacca da quella che da Artagna mette ad Ospedaletto, si disposero in tre righe, movendo verso il paese di Osoppo coll'intenzione di impossessarsene. Pervenuti però a tiro del forte, alcuni ben diretti tiri di granata li arrestarono. Un centinaio di soldati scese loro addosso e con tale impeto fecero un' carica alla baionetta che, sgomitando le prime file, costò una fuga disordinata verso i colli di Bula, l'intero distaccamento.

## Il Congresso dell'Emigrazione

### UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 18.)

### La seduta inaugurata di ieri

I presenti

Abbiamo dato ieri, con quella stitichezza che l'ora incalzante ci stringeva, qualche cenno sulla seduta inaugurata.

Diamo oggi qualche altro cenno di presenza ad un'ampia relazione del discorso inaugurale dell'egregio amico nostro prof. Vincenzo Manzini.

Oltre ai senatori Di Prampero e Bodio, agli on. Girardini, Caratti, Mofurg, Caronni, Rondani, Froschi, R. Luzzatto e al sinato ed al cav. Adolfo Roggi del Comitato, abbiamo adunque notati:

I relatori: prof. Angelo Galano, prof. Davide Levi-Mercati, P. A. Da Poli, dott. G. Costantini, avv. Alessandro Donati, prof. Bernardino Fresconi e Achille Salzano di rettore del «Piccolo Merittino», nonché i prof. Tedeschi, Pull, Angelelli, Brentari, Bordignon, il dott. Salvetti, l'amico Riccardo Silva, dal giornale di Emigrazione Italiana; Pianozzola di Soglio, Alastiere di S. Daniele, il prof. Bussico dell'«Umanitaria» di Milano, Carlo Verzeni deputato provinciale di Mantova, il dott. Antonini della Lega Nazionale delle Cooperative, il prof. Musoni, il prof. Maddotti missionario, Pasaleuca di Genova, avv. Doretto, il capitano Ferrati, il dott. Federico Pasquelli, Beozzi di Marino, Romagnolo, Bertoni, Lorenzetti di Erzano, il dott. Lavi Francesco di Isona, il dott. Luchini Lavi, il cav. Caporizzo, il signor Bizzani, Caffaro Dallino, il prof. Angelo Sporn di Taranto, avv. Pietro Capellani, avv. Coletti di Pieve di Cadore, Giovanni Bigliani, Nicolo di Buis, Catullo Medolati di Poreto, il rag. Laroeca di Bari, Bysago in rappresentanza della Camera di Lavoro di Udine, Giovanni Piacenza, avv. Giacomo Baschiera, avv. Roberto Lazzari, il dott. Alfonso Porcia, il prof. avv. ufficiale Domenico Pedile, avv. Alessandro Donati di Lucca, Ernesto Sotgi presidente della nostra Società Operaia, il prof. Giuseppe Rovera, il dott. Lorenzetti, Bigliani, Giovanni di Berzaglio, il prof. Vincenzo Manzini, il prof. Francesco, il prof. Luigi Olivi di Treviso, l'avv. Nardini, il dott. Bisanti, il cav. Valentini, il dott. Costantino Parrini ed altri — a deciso — dei quali ci sfugge il nome.

Nella sua attività pratica il Segretario, applicando il criterio del massimo decentramento, ha inteso finora a cinque opere distinte.

- 1) **Vigilanza sui contratti di lavoro**  
I Corrispondenti devono, ogni qualvolta so nei presenti loro l'occasione, esercitare una sorveglianza attiva nella stipulazione di ogni contratto di lavoro (possibilmente in scritto) affinché:  
a) contenga le indicazioni riguardanti il salario, l'orario, e la durata del contratto;  
b) venga firmato da ambedue le parti contraenti;  
c) gli imprenditori o i capi-operaio siano persone «oneste e solvibili»;  
d) non vengano condotti all'estero ragazzi d'età inferiore agli anni 14, se non accompagnati da congiunti.
- 2) **Servizio di collocamento**  
1) Comunicare agli operai le richieste di mano d'opera e le notizie sui mercati di lavoro provenienti dal Segretariato.  
2) Trasmettere al Segretariato le domande di lavoro degli operai che intendono emigrare, corredate dalle seguenti indicazioni:  
a) Numero degli operai.  
b) Messaggio a cui sono adattati, indicando se sono specialisti in qualche particolare lavoro.  
c) Quanti dei richiedenti conoscano lingue estere.  
d) Quanti siano atti a dirigere lavori.

### Il discorso del prof. Manzini

Mano più felice il Comitato ordinatore del Congresso, nella scelta del suo oratore inaugurale, non poteva avere. Il discorso del prof. Vincenzo Manzini, tanto il profondo quanto era da aspettarsi dal giovane scienziato, tratteggò lucidamente le necessità e le cause che reclamano l'attenzione provvida dei pensosi qui oggi convenuti, suscitando la chiara visione dei doveri del Congresso.

Ci piace pertanto riportarlo, come ieri l'ora tarda non ci consentì.

Benvenuti, o voi tutti, cittadini, oregri, radunati in questa nostra città, sollecitati ad un'opera d'altissima offenzione sociale, infiammati dal più austero e civile amore patrio, già rinascente all'anima purorza. Benvenuti, o fratelli, sia che vi guidi a questo Congresso la indomita fede, nella rivendicazione del Diritto; sia che vi spinga il mite sentimento d'un'oporosa filantropia; benedetto sempre tutto ciò che è leva di miglioramento sociale, tutto ciò che è manifestazione sincera d'umana solidarietà amorosa.

E grazie a voi tutti d'aver accolto premurosamente l'invito del Segretariato dell'Emigrazione di Udine, che all'orgoglio d'essere unico in Italia aggiunge così l'onore d'ottenere una prova della vostra simpatia.

Da un piccolo convegno d'emigranti, accorsi di sono tre anni ad udire la parola di chi si faceva propugnatore dei loro troppi spessi conculcati interessi, non. Rondani — sorse l'idea del nostro Segretariato, che, dopo non breve lavoro di preparazione, nacque forte e vitale, e, come vedete, andò rapidamente prosperando.

Donde gli venne sì lieta fortuna? Non difficile è la risposta, ove si pensi, ch'esso, lungi dall'essere una creazione artificiosa e convenzionale, lungi dal costituire la fredda espressione d'un'equivoa filantropia, rappresenta invece l'emancipazione viva, genuina, adeguata allo scopo, della volontà degli interessati. Mirabile esempio osteso d'indipendenza civile, di ardita emancipazione della solita tutela dello Stato!

Se non era per la sola sanità dei natali il bambino non prospera, ove non gli si saggiungano le amoreose cure della nutrice. E voi qui vedeste, tra le maggiori nutrici, il venerando senatore di Prampero, la cui gagliarda giovinezza, sopravviva, ci appare a diffidare di quei giovani eunuchi, che ora eleggono (senza illusione) di far da zavorra al movimento sociale; e vedete pure, insieme all'on. Sindaco di Udine, i deputati Girardini e Ca-

ratti, sempre pronti a approfondire la preziosa opera loro a quanto può riuscire di sollievo alle miserie degli oppressi. Ma l'opera assidua e geniale di propaganda o di organizzazione si deve al valoroso avvocato Giovanni Costantini, validamente coadiuvato del collega de Poli.

Quel contratto di lavoro, infatti, che la legislazione reclama e che frattanto il principale vanto del nostro Segretariato, questo peregrino modello del genere, è dovuto al Costantini, di cui ora esce per le stampe uno studio poleroso, materiato di fatti e ricco di conclusioni, sull'«Emigrazione temporaria nel Friuli», che voi potrete a vostro agio esaminare ed apprezzare. (V. più oltre — N. d. R.)

E poiché veggio qui convenuti tanti chiarissimi cultori di scienze sociali; primo tra i quali, ammiccato è caro maestro di studi sereni, l'illustre e benemerito senatore Bodio, permettete ch'io vi faccia notare l'indirizzo scientifico assunto dal nostro Segretariato, non solo con i lavori del Costantini e di altri, ma per effetto delle precise disposizioni dell'art. 2 dello Statuto. E voi sapete che tutto ciò che si ispira a criteri scientifici, positivi non può fallire alla meta.

Ed è principalmente in omaggio alla scienza che noi abbiamo, indetto questo Nazionale Congresso, affinché la luce delle vostre sapienti discussioni illumini sempre più il campo di lavoro di noi pionieri, affinché il ricordo della vostra presenza aggiunge fede e autorità ai nostri annuali Congressi d'emigranti, affinché l'eco delle vostre solenni deliberazioni pervenga efficace là dove vuol giungere troppo spesso affievolita o inascoltata la voce lontana del popolo.

Nella sua attività pratica il Segretario, applicando il criterio del massimo decentramento, ha inteso finora a cinque opere distinte.

- 1) **Vigilanza sui contratti di lavoro**  
I Corrispondenti devono, ogni qualvolta so nei presenti loro l'occasione, esercitare una sorveglianza attiva nella stipulazione di ogni contratto di lavoro (possibilmente in scritto) affinché:  
a) contenga le indicazioni riguardanti il salario, l'orario, e la durata del contratto;  
b) venga firmato da ambedue le parti contraenti;  
c) gli imprenditori o i capi-operaio siano persone «oneste e solvibili»;  
d) non vengano condotti all'estero ragazzi d'età inferiore agli anni 14, se non accompagnati da congiunti.
- 2) **Servizio di collocamento**  
1) Comunicare agli operai le richieste di mano d'opera e le notizie sui mercati di lavoro provenienti dal Segretariato.  
2) Trasmettere al Segretariato le domande di lavoro degli operai che intendono emigrare, corredate dalle seguenti indicazioni:  
a) Numero degli operai.  
b) Messaggio a cui sono adattati, indicando se sono specialisti in qualche particolare lavoro.  
c) Quanti dei richiedenti conoscano lingue estere.  
d) Quanti siano atti a dirigere lavori.

### Sessione legale

Riscossione di salari non pagati e controverse sui contratti di lavoro.

I Corrispondenti dovranno raccogliere le seguenti notizie e trasmetterle al Segretariato:

- 1) Nome, cognome, paternità, età del reclamante.
- 2) Imprenditore o capo-operaio. Loro domicilio.
- 3) Luogo ove fu eseguito il lavoro. (id. id.)
- 4) Principio e termine del lavoro. Eventuali interruzioni.
- 5) Salario convenuto e altre condizioni pattuite.
- 6) Accounti ricevuti, caparra e spese di viaggio.
- 7) Prove e testimonianze.
- 8) Se è possibile un accomodamento e su quali basi.
- 9) Altri eventuali chiarimenti.

### Sessione infortunati

Riscossione di inievanzi per malattie, infortunio o morte.

Alla indicazione già fissata per il caso procedente alle lettere a) b) c) devono essere aggiunte le seguenti:

- 1) Dire se l'operaio era iscritto a Casse d'assicurazione. Indicare quali.
- 2) Certificati. Testimonianze.
- 3) Pratiche già eventualmente copiate dal richiedente.

### Organizzazione

1. Iscrivere gli emigranti per mezzo dei bollistrati appositi risolvendo le quote annuali di L. 1 lira per emigrante.

2. Convocare frequenti adunanze del Comitato, nominati per ogni Comune o per ogni frazione nelle riunioni degli emigranti, per prendere gli opportuni accordi allo scopo di esplicare nel miglior modo l'opera di assistenza degli emigranti.

3. Informare il Segretariato sulla formazione di Società Operaie, di Cooperative di lavoro, di Scuole e biblioteche per gli emigranti e sulla possibilità di promuoverne. Indicare il numero degli operai aderenti.

4. Indurre le Società operaie esistenti a coadiuvare il Segretariato o far propaganda in seno ad esse degli scopi che il modissimo si prefigge.

5. Diffondere direttamente o per mezzo di incaricati le pubblicazioni del Segretariato.

Questa benefica forza tutrice non conosce limitazioni politiche, settarie o confessionali, ma si estende con fraterna eguaglianza a tutti coloro che ne hanno bisogno, come accetta la cooperazione disinteressata d'ogni persona di buona volontà. E l'amore, insomma, che con la santa sua fiamma distrugge ogni artificiosa barriera tra uomo e uomo.

Considerate, adunque, come per modesta iniziativa di poveri emigranti, oltre la patria avare periodicamente espelle con lo stimolo del bisogno, sia sotto nella nostra Provincia un istituto, che rappresenta quanto di più modernamente patriottico si possa oggi immaginare.

L'emigrante italiano, organizzato, esportatore di lavoro intenso e intelligente, partecipa dai salari normali del paese in cui emigra, amico e non antagonista, spregiato e spregevole dei compagni di fatica, terrà alto nel concetto degli stranieri il gran nome della Patria nostra, e assai più di quel che non giovino le ipocrite combinazioni ufficiali, ah! troppo spesso profanatrici invereconde delle più nobili tradizioni che vanta la terra di Mazzini e di Garibaldi. E la nuova stirpe di lavoratori italiani saprà fuggire anche il ricordo di quell'amiliante nonda di estralodoli, di salimbanchi, di istrioni ed suonatori, di dalla quale gli stranieri andarono fin qui, non del tutto ingiustamente, gratificando la nostra emigrazione.

In questa pratica redenzione del buon nome italiano, in quest'umile tentativo di benessere e di dignità individuale e nazionale, consisto, o signori, il vero patriottismo; ed ora vi dovranno apparire stolte e ridicole le diffamazioni di quei nostri così detti rappresentanti all'estero, che accusano di poco patriottismo gli emigranti italiani sopra tutto perché «elargiano di far da compare nelle feste cortigiane di lor signori, neghittosi e aristocratici. Ma un avvenire fosse non lontano, ad altro ancor più fausta vicenda ci aspetta.

Nel presente meraviglioso fiorire d'ogni più nobile e proficua attività italiana, io veggio, o Colleghi, una forza nuova e preponderante che viene ad aggiungersi alle altre determinanti la dinamica dell'emigrazione temporanea.

Da una parte questo prodigioso rievoglio italiano, dovuto all'opera indefessa d'una inesauribile energia di lavoro, troppo a lungo, ahimè, contenuta e guastata da una politica dilapidatrice ed empirica; dall'altra una stasi nello sviluppo economico delle varie nazioni europee, una vasta crisi industriale limitatrice della richiesta estera di lavoro, e il pregeggiante progresso del prezzo della mano d'opera italiana con quella straniera.

E che deve pertanto accadere? Che tra non molto gli abocchi alla nostra emigrazione temporanea andranno per ciò gradatamente chiudendosi, mentre in patria sorgerà dalla prosperità nuova una nuova onerosa fonte di lavoro; la relazione di quei tre milioni di ettari di terreno nazionale che ancora aspettano d'essere dati alla produzione.

Vero questo porto matero devievano o si sfianteranno allora (dolce momento!) le correnti emigratorie temporanee, figlie della miseria d'un tempo.

Il vanga preste questo giorno felice, nel quale noi tutti orgogliosi e commossi da tanto un ricordo affettuoso e grato a questo Congresso, così povero di coccarda, di emblemi e di processioni e così ricco di operosa fede moderna.

Il discorso fu vivamente applaudito.

### La prima seduta

(Ore 2 pom. — 22 settembre)

### Comunicazioni scientifiche

I professori Marinelli, Musoni e Pullè, iscritti a parlare per i primi, concessero che le loro comunicazioni di carattere puramente scientifico, siano rimandate a dopo la trattazione dei temi di discussione.

### Sull'organizzazione — La parola di Cabrini.

Di Prampero, presidente, dà subito la parola a Cabrini per lo svolgimento del tema: *Organizzazione degli emigranti*. Brillantemente, efficacemente, per metodo di analisi, il fortissimo oratore espone e dimostra le ragioni per cui invano si aspetterebbe la tutela politica efficace degli interessi degli emigranti da qualsiasi organismo, se l'impulso e la forza volente e dirigente non vengono dalla cosciente organizzazione operaia; organizzazione aliena da confessionali politiche o religiose.

Così anche gli organismi di Stato — Commissariati, Uffici di Statistica, ecc. — nulla praticamente possono fare di serio a tale intento, senza il contatto con le organizzazioni operaie. Cita l'esempio della Germania, pur scarsamente democratica.

Distingue i bisogni dell'Emigrazione (e quindi le funzioni della tutela) secondo le due diverse correnti emigratorie: quella verso i paesi più progrediti del nostro (Germania, Svizzera, ecc.) e quella verso i paesi meno progrediti (paesi balcanici, ecc.).

V. in quarta pagina  
Mercato dei valori

Per gli emigranti della seconda categoria può bastare l'assistenza minima, che assicura la vita, la via. Per quelli della prima occorre soprattutto una forte e adeguata preparazione di coscienza, stanti le condizioni del mercato di lavoro e di coesistente organizzazione in cui vanno a trovarsi.

Bisogna che i nostri emigranti cessino di essere considerati come una gente che arriva a rovinare, con la concorrenza krumirreca, le condizioni del mercato.

Anche qui distingue krumiraggio incoesistente e krumiraggio volontario; prodotti diversi di ben diverse condizioni, che l'oratore illustra.

Dimostra come il krumiraggio consolo, professionale, sia una vera forma di delinquenza nuova; una vergogna che il proletariato italiano ha in comune — sul mercato del lavoro germanico — solo col boemo. Uno dei precipui doveri, dunque, nella tutela degli emigranti, è quello di combattere questa delinquenza.

Il C. dice al Congresso qual sia la miglior forma di organizzazione rispondente a tutti gli scopi di tutela.

Presenta e propugna il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso, Considerando l'organizzazione professionale, aperta a tutti i lavoratori senza pregiudiziali politici o confessionali, uno dei più validi mezzi per il miglioramento delle condizioni economiche, morali ed intellettuali delle classi lavoratrici, ritenendo indispensabile alla formazione di un ambiente di fraterna cordialità, nei paesi ove si dirige l'emigrazione temporanea italiana, la partecipazione attiva degli emigranti stessi all'organizzazione professionale indigena.

impegna i Segretariati dell'Emigrazione ad informare sempre più la loro azione ai susseguenti principi: Un'obiezione dell'on. Luzzatto — Le pretese della segreteria.

Luzzatto Riccardo. Si assuecchia in massima. Solo addita una frase che gli pare pericolosa: quella che accenna alla «partecipazione attiva» dei nostri emigranti alla organizzazione o professionale o indigena. «Ma rievoca la difficoltà; il pericolo che le forze industriali e i Governi stessi di quei paesi gravino allora la mano contro i nostri operai.

Affrettiamoci dunque — conclude — i nostri operai alle nostre organizzazioni, in casa nostra; ma con quelle estere, basti la concordia spirituale. Se no, li faremo vittime.

Avv. Brosadola di Dividale, rappresentante del clericale Segretariato del Popolo. Fa il panegirico del suo Segretariato, lamentando che in questo Congresso nessuno se ne sia occupato.

Poi dice che si deve escludere dalle organizzazioni la politica, ma non la religione, perché l'operaio ha bisogno del pane dell'anima ecc. ecc.; quindi lui vuole alle organizzazioni la base confessionale. (Rumori, voci di protesta.)

Anzi, vi si deve affermare il principio cattolico, apostolico, romano. (Voci — proteste.)

Mazzini. Rileva che al «Segretariato del popolo» era stato ben accennato nel suo discorso, là dove si afferma l'esclusione di ogni settarità politica e religione, ma la porta aperta alla cooperazione di tutti gli uomini di buona volontà.

Di Prampero (Pres.) invita Luzzatto a formulare l'emendamento da lui proposto.

Luzzatto propone che si sostituisca la frase «Concordia» a quella di «Partecipazione attiva» alle organizzazioni indigene.

Amaliti. Segretario della Camera del Lavoro di Omegna combatte le tesi brosdoliane, per i dissidi di cui sarebbe fonte ostinato.

Rizzani parla come capo di un Comune (Pagnacco) di questa Provincia, che da un forte contributo all'emigrazione. Dichiara pessimista il giudizio dell'on. Cabrini. Operai da lui interrogati testé gli dichiararono che la concorrenza non è sul prezzo dell'opera, ma per la maggiore produttività della giornata dell'operaio italiano. Studi l'on. Cabrini, così studioso di questi argomenti, questo fenomeno

Protesta poi vigorosamente contro l'antipatriottismo contenuto nelle formule clericali esposte dall'avv. Brosadola.

Bulgari Lodovico, emigrante muratore, dichiarandosi analfabeta, smentisce gli operai che fecero al sindaco di Pagnacco le riferite dichiarazioni. Egli può dire che per troppo gli operai italiani sono costretti spesso all'estero a lavorare 12 e anche 13 ore al giorno.

Rizzani. Riferì cose udite; gli basta se ne prenda atto.

Brosadola. Ripete notosamente che voleva un elogio per il suo Segretariato, che l'allusione del discorso Mazzini non gli basta, che lui è patriota, ecc. ecc. Infastidisco talmente l'uditorio che nessuno più gli bada.

Pres. Mette al voti la chiusura.

La chiusura è votata. Sull'ordine del giorno riprende la

parola il relatore Cabrini, rispondendo alle obiezioni.

Dimostra a Rizzani che si tratta veramente di questione di mercede e di orario.

A Brosadola: che non si può scattare, senza snaturare le organizzazioni, alcuna pregiudiziale o confessionale religiosa o politica; repudia gli indigni emigranti mascheratori di queste pregiudiziali. Rifiuta l'emendamento Brosadola.

Esorta Luzzatto a non insistere nell'emendamento. Gli afferma che l'ordine sta nell'emendamento, nella formula che Luzzatto vorrebbe sostituire, non già in quella che si propone.

Bisogna proprio spingere i nostri emigranti ad entrare — in una od altra forma qualsiasi — nelle organizzazioni operai dei paesi in cui si trovano, acquistando così i diritti e i vantaggi della cittadinanza operata. In tal modo essi saranno anzi al coperto dalle intemperie della politica.

Bisogna con acuta analisi e colorita eloquenza i fenomeni dell'emigrazione, e i suoi effetti nei rapporti dell'economia generale, e i suoi contatti d'interessi parzialmente con quelli del capitale.

Chiude applaudito.

Al voti Di Prampero (Pres.). Per stimolazione, mette ai voti l'emendamento Brosadola.

Raccoglie... due voti. — E' respinto.

Luzzatto. Trova bellissima teoricamente le considerazioni di Cabrini; ma bisogna essere pratici. E praticamente, ripete, con l'impegno voluto da Cabrini noi facciamo, dei nostri operai, delle vittime.

Insiste in questa sua preoccupazione. E' questione di modo, di misura, di tattica.

Non dimentichiamo il temperamento di noi italiani; pericoloso per costata «partecipazione attiva»; la si interpreta troppo facilmente come forza bruta.

Cabrini spiega il senso vero della frase.

Si combina finalmente concordando la frase: «iscrizione» a quella di «partecipazione attiva».

L'on. Fustinato spiega con breve elevato discorso che, pur scettico nel risultato, ma cordialmente associandosi nel desiderio, voterà l'ordine del giorno Cabrini.

Con un altro emendamento suggerito da Brosadola

criticando che per l'assistenza degli emigranti è necessario che le organizzazioni italiane operate si pongano d'accordo con quelle estere.

si mette ai voti l'ordine del giorno. E' approvato.

Di Prampero chiama al turno di Presidenza il vicepresidente on. Caratti.

II TEMA Istruzione professionale

Parla il relatore avv. prof. Argelo Galeno di Monfalcone, insegnante e operaio propagandista in Belluno.

Seguire nei particolari l'analisi ed amplissima analisi dell'argomento fatta dal prof. Galeno, ci è impossibile.

Sciamparla con un sommario riassunto sarebbe peccato.

Parlano — concordati in sostanza — per qualche emendamento e poi per coordinamenti: Donati, Brosadola, Cosattini, Girardini, Prescura, Levi Moreno, Fustinato, Olivi.

Caratti (Pres.) raccomanda di stringere e condensare la discussione, che va molto per le lunghe.

Galeno risponde a tutte le obiezioni fatte.

Si conclude in un ordine del giorno rifatto e concordato nella sostanza; ma per la forma e per l'ordinamento si rimanda — su proposta del presidente Caratti — a domani.

E' chiamato alla Presidenza il vicepresidente Girardini.

E si passa al III TEMA Mediazione del lavoro

Anche qui ci è impossibile seguire la diffusissima relazione del relatore De Poli

Segue ampia e animata discussione; parlano Prescura, Quaino, Brosadola, Olivi, Cabrini, Osimo (della «Umanitaria» di Milano), Cosattini, Bodio.

Si continua così fino a tarda ora. Finalmente si mette ai voti l'ordine del giorno di De Poli:

Il Congresso, considerando la necessità di esercitare a favore dei nostri operai emigranti una conveniente mediazione del lavoro per evitare che essi emigrino alla cieca, esponendosi a pericoli sfruttamenti e ad innumerevoli pericoli, e che essi vengano da questa condizione di cose condotti a produrre un danno e sotto ribasso dei salari, etc. etc. sopra di essi l'animosità da parte dei colleghi dell'estero e leggi proibitive da parte dei loro governi

ricorrendo inefficaci le informazioni di carattere puramente negativo, a cui si limita e dove limitarsi il Commissariato Generale, e dannosissimo il sistema di pub-

blicità adottato nei suoi bollettini dell'Opera d'Assistenza degli Emigranti

fa voti che il metodo di mediazione privata del lavoro, più utile e razionale, già messo in atto dal Segretariato dell'emigrazione di Udine, venga seguito dal Segretariato similmente istituito per opera degli emigranti stessi in ogni capoluogo di provincia; la cui azione sia coordinata per mezzo di una Federazione nazionale e decentrata con sezioni di ogni centro importante d'emigrazione, delle singole provincie.

Con dieci modificazioni di forma è approvato.

La Seduta di stamano

Presiede prima l'on. Caratti e si approva l'ordine del giorno concordato Galeno - Girardini - Cosattini, secondo la proposta Caratti.

Assumono successivamente la Presidenza il prof. Musoni e l'on. Rondani. Levi Moreno svolge il suo tema: L'emigrazione temporanea dei pescatori di mare, nel quale porta, com'è noto, studi e amore insuperabili e competenza incontrastata.

Dopo breve discussione alla quale partecipano Brosadola, Di Prampero e Bianchini, l'ordine del giorno del relatore viene sostanzialmente approvato.

Il contratto di lavoro nell'emigrazione.

Segue il dott. G. Cosattini, il quale riferisce sopra un tema d'importanza somma cioè: il contratto di lavoro nell'emigrazione temporanea.

Sulle sue conclusioni si apre ampia discussione, sulla quale riferiscono donati.

Alla fine l'ordine del giorno Cosattini viene approvato, a grande maggioranza, con leggero aggiunte.

Si passa poi all'argomento successivo: Tutela degli emigranti nei casi d'infortunio; relatore P. A. D. Poli

Ma di ciò a domani.

Publicazioni in occasione del Congresso il volume di Cosattini — Due opuscoli di Galeno

Notevoli pubblicazioni abbiamo sotto l'occhio, uscite in occasione di questo Congresso.

Segnaliamo due opuscoli del prof. Angelo Galeno, sull'Istruzione professionale dell'Emigrante e sull'Istituto del Segretariato.

Ci compiacciamo poi del successo veramente grande che ottiene il volume del coeditando dott. Giovanni Cosattini «Sull'Emigrazione temporanea del Friuli».

E' una vera e completa monografia, il cui valore di dottrina, di studi, di ricerche e di pratiche conclusioni, stupisce quanti sanno che l'autore è un giovane uscito da poco dall'Università.

Udimo, congregate egregi dichiarare questo volume un lavoro degno di un scienziato maturo.

Congratulations vivissime e affettuose.

PER IL CONGRESSO DELLA "DANTE"

L'inaugurazione seguirà domani, alle 10.30 nella Sala dell'Alcova.

Vi sono invitate le Autorità e tutte le Associazioni cittadine con bandiere.

Dopo la seduta inaugurale le bandiere accompagneranno il labaro della «Dante» a palazzo Belgrado, dove avranno luogo le sedute del Congresso, durante il quale, non v'ha dubbio, la città sarà tutta imbandierata.

Fra i delegati figurano spiccate personalità politiche e scientifiche.

Il Senatore Villari venerando Presidente della Società è giunto ieri sera, ricevuto alla Stazione dalla Presidenza del Comitato locale.

Alloggia all'«Albergo d'Italia».

L'on. Talamo rappresentante del Governo — giungerà stasera col diretto delle 5.

L'on. Barzilai ed altre notabilità sono pure giunte fra ieri e stamano.

Il Congresso, seguirà nel Palazzo Belgrado, nei giorni 24, 25, 26 corr. Ecco il

Programma 24 Settembre

Ore 10.30 ant. — Adunanza inaugurale del Congresso al Palazzo del Comune.

Relazione del Presidente sen. Villari. Conferimento della grande medaglia di benemerenza al Comitato di Venezia.

Ore 2.30 pom. — Adunanza nel palazzo della Provincia.

Ore 8.30 pom. — Serata di gala al Teatro Sociale, offerta dal Comitato dell'Esposizione regionale veneta.

25 Settembre

Ore 8.30 ant. — Adunanza.

Ore 8.30 ant. — Partenza per Cividale. Visita alla capitale antica del Friuli, a cura del Municipio di Udine e del Comitato udinese.

Ore 11.30 ant. — Colazione offerta dal Municipio di Cividale e dal Comitato udinese e dividale della «Dante».

Ore 1.30 pom. — Ritorno a Udine.

Ore 2.30 pom. — Adunanza e chiusura dei lavori del Congresso.

Ore 9.30 pom. — Pranzo sociale all'Esposizione.

Il Comitato dell'Esposizione offre ai delegati al Congresso la libera entrata diurna e notturna all'Esposizione nei giorni 24, 25 e 26.

Il «Calendario nazionale» della «Dante», dal volume, ricca ed elegante edizione del Bemporad, è in vendita anche presso la sede del Congresso della «Dante Alighieri», palazzo Provinciale.

Non costa che 60 centesimi, ed è un volume così simpatico ed utile — ed un così bel ricordo del Congresso solenne che si sta per inaugurare!

E i fiammiferi della «Dante»? Essi sono, in questi giorni, di pramatica. Non è... lecito usarne altri.

Ricciotti Garibaldi a Venezia

Il generale Ricciotti Garibaldi, in cammino verso Udine per il Congresso patriottico imminente, ha fatto una tappa a Venezia.

Leggere nell'«Adriatico» di stamane le commoventi accoglienze fattegli, da una schiera di eroici superstiti e di giovani entusiasmi.

Lo salutarono, fra le altre, le grida: «Viva Garibaldi! A Trento; a Trieste! Vogliamo vederli a cavallo, là sulle alpi!»

ALL' ESPOSIZIONE

La nostra Esposizione studiata

Anche il «Gazzettino Commerciale» di Venezia ha aperto una rubrica costante illustrativa della nostra Mostra.

Questa venne in questi giorni visitata dall'avv. Ugo Gioppo e dall'ing. Giacomo Cometo, direttori del periodico commerciale veneziano, i quali faranno tesoro delle loro osservazioni per continuare la rivista col felice intento iniziato.

Nel prossimo Numero sarà fatta una dettagliata rassegna della Mostra friulana.

Il «Gazzettino Commerciale» ha partecipato alla Mostra e l'intera raccolta figura in elegante cartella nella Divisione V N. 38.

A domani rimandiamo le Impressioni sulla nostra Esposizione, del collega milanese Anzoni, cui accennammo ieri.

Rassegna delle Mostre

FRATELLI INDUSTRIA

Fra le sostanze alimentari

Alessandro Mengiat di Spilimbergo ha una copiosa mostra di bellissime farine di frumento e granoturco macinate nel suo mulino a cilindri.

Enrico Giolitti di Godia (Udine) espone varie ottime qualità di granoturco e frumento e farine ottenute da esso.

Ferrari Eugenio di Udine, che ha un rinomato mulino a cilindri premiato con medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Udine nel 1900, espone farine di varie qualità, grano, crusca e cruschetto.

La ditta Muzzatti Magiatico e C. di Udine ha pure una bella mostra di farine di frumento, crusca, cruschetto, grano di varie qualità.

Il rinomato mulino a cilindri di S. Osvaldo (Udine), condotto dai Fratelli Coggi presenta bellissimi campioni di farine, cinque qualità di gries, frumento passato per la pubbrica, vecchia in polvere, terra pula.

Giuseppe Passuello di Treviso espone nei vasi di farina di granoturco uscite dai suoi mulini a cilindro. Tre contengono una qualità gialla e tre una qualità bianca di lusso uso Verona.

La ditta Fratelli Mulinaris di Udine presenta bellissimi campioni di paste alimentari del suo premiato Stabilimento a vapore in Cussignacco. Una specialità molto apprezzata di questa ottima ditta è la pasta glutinosa all'uovo, premiata con speciale diploma d'onore all'Esposizione campionaria di Udine nel 1900.

La ditta Deiser Carlo e Fr.lli di Martignacco ha una bella e ricchissima mostra, in cui sono esposte circa cinquecento grandi scatole di biscottini di varie qualità. Questa ditta, i cui prodotti si vendono in un elegante obioso eretto nel recinto dell'Esposizione, presenta pure numerose scatole di suoi eccellenti amaretti i biscottini Deiser costituiscono una delle più floride industrie della nostra Provincia.

Lo stabilimento fa uso di un motore a gas ed impiega normalmente trentasei operai.

I prodotti Deiser si vendono in tutto il Regno e se ne fa anche una larga

esportazione all'estero. Essi sono veramente eccellenti e meritano tutta la fortuna che hanno incontrato.

La pasticceria Pezzè Francesco di Udine espone dolci, confetture e lacorni in zucchero bellissimi. Così notiamo una zucca, un coccomero, un asvolo, tre panocchie, confettoni con arte finissima.

Premiazioni

Emigrazione - Scuole Italiane fuori del Regno

(Giuria Sessione XVIII)

Giurati: Elle o. Seböckfeld sig. Anna di Udine, presidente — Marchesi prof. Giorgio d'Udine — Marzio avv. cav. Giuseppe di Roma — Nallino prof. Carlo Alfonso di Palermo — Rovere prof. dott. Giuseppe di Udine, segretario-relatore.

Emigrazione Segretariato dell'Emigrazione di Udine: diploma di medaglia d'oro.

«Emigrazione Italiana» Periodico diretto da Silva Riccardo: menzione onorevole.

Scuole Italiane fuori del Regno Tunisi: Diploma di medaglia d'oro: Scuola elementare maschile «Giovanni Meli» e Scuola elementare femminile «Margherita di Savoia».

Diploma di medaglia d'argento dorata: Scuola elementare maschile «Umberto I.»

Diploma di medaglia d'argento: Scuola Tecnica commerciale «Umberto I.»

Diploma di medaglia di bronzo: Liceo Ginnasio «Vittorio Emanuele II.» Scuola elementare maschile «Principe di Napoli», Scuola elementare femminile «G. Tarzia Colonna», Scuola Asilo Infantile «Giuseppe Garibaldi», e Scuola Asilo Infantile «Francesco Crispi».

Goletta (Tunisi): Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Scuola elementare femminile e Scuola Asilo Infantile.

Diploma di medaglia di bronzo: R. Scuola elementare maschile.

Susa (Tunisi): Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Scuola italiana maschile italiana diurna maschile, R. Scuola elementare femminile italiana e R. Giardino d'Infanzia.

Sfax (Tunisi): Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Scuola elementare maschile e R. Scuola elementare femminile.

Diploma di medaglia di bronzo: Scuola maschile.

Smitra: Diploma di medaglia d'oro: R. Scuola elementare femminile con annesso Giardino d'Infanzia (Associazione Nazionale).

Diploma di medaglia di bronzo: R. Scuola contrate maschile (corso elementare).

Cairo: Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Scuola commerciale italiana con corsi preparatori.

Salonico: Diploma di medaglia d'oro: R. Scuola internazionale «Istituto Poli».

Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Scuola elementare maschile.

Diploma di medaglia d'argento: R. Scuola secondaria «Umberto I.»

Diploma di medaglia di bronzo: R. Scuola elementare femminile.

Alessandria d'Egitto: Diploma di medaglia d'oro: R. Giardino d'Infanzia.

Diploma di medaglia d'argento: R. Scuola elementare femminile a R. Scuola elementare maschile con annesso corso preparatorio.

Tripoli di Barberia: Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Giardino d'Infanzia, R. Scuola maschile italiana e R. Scuola femminile italiana.

Beirut: Diploma di medaglia d'oro: R. Scuola elementare, femminile con annesso Asilo d'Infanzia.

Marsiglia: Diploma di medaglia di bronzo: Scuole coloniali elementari maschili.

Patrasso: Diploma di medaglia d'oro: R. Scuola elementare femminile «Principessa Elena».

Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Scuola elementari maschili serale e diurna ed il Giardino d'Infanzia «Regina Margherita di Savoia».

Homs (Tripolitania): Diploma di medaglia d'argento: R. Scuola elementare maschile.

Bengasi (Cirenaica): Diploma di medaglia d'argento dorata: R. Scuola elementare femminile (Pera), R. Scuola elementare femminile (Beykudere).

Diploma di medaglia d'argento: R. Scuola elementare di «S. Giovanni Battista dei Francesi» e Collegio armeno di Moda.

Diploma di medaglia di bronzo: R. Scuola elementare maschile. Scultori: Diploma di medaglia di bronzo: Scuola Tecnica-commerciale. Modane (Fournaux): Diploma di medaglia d'argento dorato: R. Scuola italiana paraggiata. Janina: Diploma di medaglia d'argento dorato: Scuola d'Arti e mestieri. Newcastle on Tyne (Inghilterra): Diploma di benemerita assegnato dal Comitato al cav. Montaldo, agente consoliare d'Italia. Urupanga (Brasile): Diploma di benemerita assegnato dal Comitato al Comune di Urupanga. Creta: Diploma di benemerita assegnato dal Comitato al Comune dell'insurgimento prof. Umberto Anzerani.

Strumenti di misura - elettricità strumenti ottici Giuria: Sartori ing. prof. Giuseppe di Trieste, presidente; De Toni ing. Lorenzo; prof. Pierpaoli, Reppi prof. Luigi (per gli strumenti chirurgici), prof. Nazareno relatore. Strumenti di misura: Diploma di medaglia d'oro: Barone Luigi di Padova, F.lli Sobiani di Udine, Solari F.lli di Pesaria (Prato Carnico), Briganti A. di Verona e Faccini ing. Carlo di Udine. Diploma di medaglia d'argento dorato: Valaghi Nabidrio di Padova, Gennari Onorio di Verona, Moras Sante di Trarico, e Carmagnani Cesare di Montagnana. Diploma di medaglia di bronzo: Ghelini G. e de Marchi Gio: di Conegliano, Bartolomei Giuseppe di Padova e Giacomini Francesco di Tavagnacco. Menzione onorevole: Vianello Giuseppe di Antonio di S. Vito al Tagliamento.

Diploma di benemerita assegnato dal Comitato: Obrecht prof. Antonio di Conegliano, The National Cash Register di Milano e Maroo. Bardusco di Udine. Elettricità - Diploma d'onore: Galati G. di Trieste, Diploma di medaglia d'oro, Gadda-Brioschi-Finzi di Venezia, Società italiana Siemens di Milano, Società Anonima di elettricità di Genova e Duret et Damiani Parigi-Venezia. Diploma di medaglia d'argento dorato: Magrini ing. Luigi e C. di Bergamo, ing. Faccio e C. di Vaprio d'Adda e Fichler e Welz, rappresentata dall'ing. Rubsi, di Milano. Diploma di medaglia d'argento: Oberrardi ing. Giuseppe e Gandini di Milano e Damiani Rinaldo di Venezia. Diplomas di incoraggiamento a Rosacci e Mantovani di Udine e Vallin Luigi di Venezia. Diploma di benemerita assegnato (fuori concorso) dal Comitato: Società Elettrotecnica Italiana di Torino.

Industria chimica Concoimi ed altre materie occorrenti all'agricoltura ed alla pastorizia. Classe II. Diploma di medaglia d'argento a Lachin cav. Domenico di Saele, Starli dott. Giovanni di Venezia, Vidal Angelo di Venezia, Rovesti Guido di Abbiatogrosso, Loria Angelo di Trisulio vicentino, Robiati Carlo di Arzignano e Soprani Raffaele e F.lli di S. Giovanni Maritano. Menzione onorevole a Pittini Giuseppe di Gemona. (A domani le altre sei classi). Nel riparto liquori - del quale demmo ieri l'elenco dei premiati - devonsi aggiungere, ai diplomi di benemerita assegnati dal Comitato quello della ditta De Candido Domenico.

Gli ingressi Il giorno 22: Da Via Cavallotti 587, da Piazza Garibaldi 206. Totale 798. Oltre gli ingressi a prezzi ridotti, abbonati ed espositori. In complesso circa 8000 persone ieri entrarono all'Esposizione.

Programma musicale che la Banda di Cavalleria (24) eseguirà stasera dalle ore 20 alle 22 nel recinto dell'Esposizione: 1. Marcia «Un saluto ad Udine». Pops. 2. Cavatina «Atilia». Verdi. 3. Polka «Serenata-Carozze». Lecchini. 4. Preludio, ballata, coro «Risoluto». Verdi. 5. Valzer «España». Valdenfal. 6. Pot-Pourri «Ballo Brahms» Dall'Argine.

Congressi mostre e festeggiamenti a tutto settembre IN UDINE. fino al 26 - Mostra di frutta autunnali, invernali e uve da tavola. 22, 23 - Congresso dell'Emigrazione temporanea. 24, 25, 26 - Congresso della «Dante Alighieri». 27 - Estrazione della Lotteria. - Primo premio lire 20,000 - 1500 premi per lire 40,000. Divertimenti nel recinto dell'Esposizione, Concerti ecc.

Bohì del recente Congresso agrario Il comm. Cavalieri, vice-presidente della «Società degli agricoltori italiani» ha scritto al comm. Morpurgo una gentilissima lettera. Il comm. Cavalieri dice che «l'ottima riuscita del Congresso agrario di Udine, da annoverarsi fra i più proficui indetti dalla «Società degli agricoltori italiani», è dovuta in non lieve parte al comm. Morpurgo ed ai suoi colleghi». In nome della Presidenza della Società e di tutti i congressisti prega l'on. comm. Morpurgo di gradire «le più vive espressioni di grazie ed insieme la più calda espressione di ammirazione per costosa laboriosa e forte Regione, che ha saputo così bene raccogliere i prodotti del suo progresso agrario e industriale nella splendida Esposizione tuttora aperta».

Congresso nazionale pro Trento e Trieste Le adesioni al Congresso che avrà luogo domenica 27 corr. alle ore 9 nella palestra di Ginnastica, si ricevono dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, presso la sede della «Lega XX Settembre» (Via della Posta). Il Comitato.

UN'INDECENZA a dir poco, è il servizio postale in questi giorni, e da un pezzo, all'Ufficio centrale. Non si riesce ad avere le corrispondenze prima delle 9 e mezza alla mattina, prima delle 19 alla sera. Si dà la colpa con molta esagerazione al servizio ferroviario. Ce ne occuperemo, e a fondo, passato il momento del Congresso o delle mostre che tutti ci assorbe. Per ora constatiamo che è un'indecenza, un'offesa al diritto di una città operosa, e che tutti de-sono giustamente indignati, il ceto commerciale ne è veramente danneggiato.

Il regolamento sulla legge degli spiriti Si comunica da Roma che il testo unico del regolamento sulla legge degli spiriti che attualmente si trova per l'esame avanti al Consiglio di Stato sarà pubblicato nella prima decade di ottobre.

Per le vittime del disastro ferroviario. Da Forni di Sopra l'egregio maestro G. B. Giacomuzzi ci manda lire 10,80, raccolte fra quella generosa popolazione, per le vittime del disastro di Beano.

Passiamo la somma e l'elenco dei sottoscrittori, al Comitato. Le transazioni della Società ferroviaria Si ha da Roma: «Le Società ferroviarie hanno iniziato pratiche, colle famiglie delle vittime del disastro di Beano, onde liquidare loro i danni in linea di transazione».

Ma noi persistiamo nella convinzione che il Governo debba costituirsi in Parte Civile per i soldati - suoi tacciali - colpiti dal disastro, ed esigere procedimenti penali contro i responsabili del sistema, produttore dei disastri.

Carabinieri encomiati Vennero encomiati i brigatieri Zordanusso e Debito, i vicebrigatieri Pecorari e Poli e i carabinieri Grolli, Sobianon, Tonon, Amatulli, Vatrucchi, Leoni, Torzi, Marogna, Boscardin, De-Jazzari della legione di Verona, per la prova di filantropia e di coraggio data in occasione del disastro ferroviario di Beano.

Esperimenti agrari. Domani nel terreno del sig. Eugenio Ferrari la ditta ing. Coloni succ. a Bale e Edwards di Milano farà degli esperimenti pubblici con le proprie macchine.

Al Congresso di Cremona. Al Congresso degli insegnanti delle Scuole secondarie che s'inaugura domani in Cremona, la Sezione degli Insegnanti di Udine sarà rappresentata dai professori Innocenzi e Korere.

Il bollettino delle Finanze uscito ieri reca che Alpego, agente delle finanze a Palmanova, è messo a riposo.

Rapita? Alle ore 19.30 di lunedì sera L. F. operaia presso la tipografia Strigaro dopo essere stata insieme con socio Padagni Alessandro tipografo ed altri nell'esposizione, spariva insieme col Panseri, e fino alle 19 di ieri non fecero più ritorno. Si sospetta sia stata rapita. Sono state disposte le ricerche.

All'Ospitale venne medicato lo scritturale Antonio Persi di anni 19 cha, cadendo, riportò una ferita lacerata al sopracciglio sinistro, guaribile in 10 giorni.

Piccola posta. S. Z.: benissimo; così si deve fare. - Corrisp. Palmanova: va bene, domani.

V. in 4° pag. la Rubrica utile per i forestieri.

Buona usanza. Alla Sompia e Famiglia in morte di Marla Marini Leoni: Antonio Fabrizio lire 1. Leonardo Agosto: Giuseppe Vatri lire 1. Antonio D'Este: fam. Ceria lire 3. Gremese-Bergagna: Giovanni Trani lire 1. Rosa Fasini Puppitti: dott. Giuseppe Pitotti lire 1. Rina Paoluzza: Pontoni Lorenzo lire 1. Galanda Emillo 1. Degani Angelo 1. Giacomo avv. Levi: Bertacchi avv. Mario lire 2. Dal Mestre Giuliano 1. Vatri Giuseppe 1, dott. Giuseppe Pitotti 1. Alla Dante Alighieri in morte di Giacomo Misa: Giacomo Cremona lire 1. Antonio d'Este: Feltrano Vittorio lire 1. M. Corradini e C. 1. Antonia ved. Parizza: M. Corradini e C. lire 2. Vittorio da Carli: M. Corradini e C. 2. Luigi Borghese: avv. Pompeo Billia lire 1. Tomaselli cav. Daulo 3. Giuditta Fedrazzini: Tomaselli cav. Daulo lire 1. Giacomo avv. Loy: Antonio Pellegrini lire 2.

Teatri ed Arte. TEATRO SOCIALE. Anche ieri sera gran folla e infiniti applausi alla Sofia; festose accoglienze al serenate; tenore Madrini. Doni offertigli: un bellissimo e ricco orologio d'oro, dall'Impresa; un necessario d'argento per sigarette, dalla Presidenza del Teatro; una stupenda spilla del baritone Bonini; un vaso da fiori in porcellana del Ghinori, dal maestro Montico.

Appiandita freneticamente è bisata la romanza della Forza del Destino. Stasera, mercoledì: penultima serata della stagione. Serata d'onore del valentissimo maestro concertat. V. Mingardi, pel quale il pubblico ha tanta simpatia. Ultima rappresentazione dell'opera Sofia Clerval. Dopo il II atto l'orchestra eseguirà: 1. Wagner: La morte d'Isotta. 2. Grieg: a) La morte di Ase. b) Danza d'anitra della Suite: Peer Gynt. 3. Wagner: Sinfonia «Tannhäuser». Giovedì 24 - Ultima rappresentazione della stagione con l'opera «Germinal». - Serata di grande gala in onore dell'illustre Congresso della «Dante».

Noterelle agricole L'ultima decade Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di settembre: Le condizioni della campagna sono state in questa decade quali dovevano essere, date le temperature elevate e la mancanza quasi generale di pioggia. Ne furono favorite le prime operazioni della vendemmia, iniziata per le qualità precoci in Liguria, nelle province meridionali ed in Sicilia, ma l'una sotto generalmente di questo stato di cose e con essa soffrono l'olivo e specialmente il granturco. Per quest'ultima, che ormai è vicino alla completa maturità, la pioggia non sarebbe più di grandissima utilità, tuttavia essa tornerebbe estremamente vantaggiosa ai pascoli ed alla lavorazione del terreno. I raccolti delle patate e dei fagioli rimangono piuttosto defficienti, migliori quello delle barbabietole, ottimo quello del riso; gli agrumi sono in buone condizioni.

NOTE E NOTIZIE La crisi alla «Navigaz. Generale». Si annunzia che il Consiglio di amministrazione della Navigazione Generale si convocherà prossimamente per decidere sulle dimissioni di Piaggio. La discussione si prevede vivacissima perché i contrariani di Piaggio sembra sosterranno che si respingano le dimissioni.

L'Ungheria fremo Oramai il dissidio fra la Corona e il paese in Ungheria è allo stadio acuto. Fuora la popolazione si è mantenuta calma; ma fremo e serpeggia lo spirito di rivolta, e si teme prossimo lo scoppio. Il vecchio imperatore è re scato sempre più greve sulle cure spalle il pondo del fato tragico che grava sulla sua Casa, e la responsabilità sua nel momento storico: Egli vorrebbe abdicare, ma intorno a sé non vede coscienza veggenti ed energiche, atte all'esercizio della sovranità. L'agitazione in Ungheria si estende e si accentua in conferenze e assemblee. - Si parla di organizzare il rifiuto di pagare le imposte. D'altra parte a Vienna si accentua la propaganda anti-ungherese. Il cospio di Nabucodonosor non aspetta che il sassolino sui piedi di creta...

D'AFFITTARE un appartamento in Piazetta Valentini. Per informazioni rivolgersi all'ufficio d'amministrazione del Friuli. E MERCATALI dir. propr. respons.

LOTTERIA ESPOSIZIONE UDINE Estrazione 27 Settembre 1903 Premi 1500 per Lire 40,000.00 Biglietti Lire Una Dirigere richieste o vaglia postale al COMITATO LOTTERIA UDINE Si spedisce franco di porto. Ultimi giorni

all'INSUPERABILE Tintura istantanea. Non stoperate tinture deboli ricorrete. I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 3 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze nocive. Deposito presso il Sig. LODOVICO RE. Prof. G. Nallino.

GLORIA amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al seltz. Invasione del fu chimico farmacista Luigi Sander. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagnagna).

SAPOL Il sapone ideale per finezza eleganza, igiene ed economia. Il Sapon Bertelli trova presso tutti i principali Parafarmacisti, Profumieri, Negozianti di merce e nei principali Stabilimenti di bagni. L. 1.25 al pezzo, più cent 20 per posta; tre pezzi L. 3.65, franco di porto, dalla proprietaria Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI e C. MILANO - ROMA GENOVA - PALERMO TORINO - NAPOLI Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Tivolo Friuli, 20.

SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giu- lia Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

VITTORIO BELTRAME Successore A. Tomadini UDINE. Grandioso assortimento pianamerita per MOBILI e CARROZZE. Per Mobili - Frangè alto, basse, cordoni grossi, sottili, flocchi bracciali, cordoni per tiro di tende, borlini per sedie, bordi per tende e coperto, guarnizioni complete per cuocini ricamati, in cotone, botrotesse, botrotesse a seta, cotone setificato e seta. Per Carrozza - Galloni alti in lana, lana e seta, cadeneri e battentini, rocchi per tiracristallo, fittine, giandine e flocchetti per tendine, cordocini, pomponi per trapunte, flocchetti, portavoce con tubo gomma coperto seta. Biancheria, Laneria per signora, Stoffe per Mobili, Cotonerie novità ecc. Merce di assoluta confidenza. Prezzi convenientissimi.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatidi, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

IN FRIULI, Guida Ufficiale compilata dal dott. cav. Quattiero Valentini segretario della Camera di Commercio di Udine. Si vende al prezzo di Lire Una NEI NEGOZI. Tosolini, Gambierasi, Bardusco, Barei, Moretti, Zorzi, Gobessi, Cremese, Tonutti e nel chiosco Barei nel recinto dell'Esposizione.

Malattie degli occhi DIPETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Foscolo, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11, alla Farmacia Filippuzzi.

Premiato Laboratorio Metalli LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE Via Prefettura, 2-4. Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinato, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.



Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Mercato dei valori  
Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 settembre, 1908.

Table with columns for Rendita (5%, 4 1/2%, 3 1/2%, 3%) and Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.).

Table with columns for Borsa di Milano (22 Settemb.) and Chiusura di Parigi (22 Settemb.).

Rubrica utile  
pei forestieri

Ferrovie

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing various routes like Udine to Venezia, Udine to Trieste, etc.

Per Bertolò - Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano»...  
Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia»...  
Per Fovolato, Foceda, Atimis - Recapito «Al Telegrafo»...  
Per Codroipo, Sedegliana - Recapito «Albergo d'Italia»...

Speciale servizio per alloggi  
Istituito dal Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati

BIRBARIA RESTAURANT LORENZINI con alloggio condotta da Ernesto Silvestri...  
ACQUA DI PETANZI eminentemente preservatrice della salute...  
ALESSANDRO ELLERO cambiavalute in Piazza Vittorio Emanuele...  
F.lli GRANI e C. (ex Tellini) Via Paolo Cacciari, 5...  
CARLO NIGG, negoziante Manifatture...  
ALBERTO RAFFAELLI Ch. S. M. Dentista...  
MARCO BARDUSCO - Premiata fabbrica metri, cornici, liste dorate...  
TEODORO DE LUCA - Officina meccanica...  
DOMENICO RAISER e FIGLIO - Premiata fabbrica valigie, danzocchi e seterie...  
ANTONIO PANNA - Grande assortimento cappelli da signora...  
QUINTINO LEONCINI - Negozio coloniali, salmaturaria...  
ENRICO NASON - Negozio Chinaglierie...  
Antica Ditta PASQUALE TREMONTI - Udine, Via Poscolle...  
PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 - Carboni e Legna...

PROVATE IL  
SAPONE AMIDO BANFI  
AMIDO BORACE BANFI  
Esigere la Marca Gallo

All'Ufficio Anonimo del Friuli si vende:  
Sticel-Hoa a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.  
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.  
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.  
Acqua di gelso-milno a lire 1.50 alla bottiglia.  
Acqua Celeste Arleana a lire 4 alla bottiglia.  
Ceruleo americano a lire 4 al pezzo.  
Ford tripe centesimi 50 al pezzo.  
Loug-gu a lire 3 alla bottiglia.

Esigere la Marca Gallo  
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi Milano, spedizione 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

UDINE  
Cartolerie BARDUSCO  
Mercatovecchio - Cavour, 34  
GRANDE DEPOSITO CARTE  
fino ed ordinaria, a macchina ed a mano...  
Oggetti di cancelleria e di disegno.  
PREZZI DI FABBRICA  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere...  
Stampati per Amministrazioni pubbliche o private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.  
FORNITURE COMPLETE  
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opera Pie, Uffici, ecc.  
Servizio accurato.

Avvisi in 4 pag. a prezzi miti

TORD-TRIFE  
infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe...  
Vendesi a cont. 50 al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Table with columns for Udine, S. Giorgio, and Venezia, listing various routes and times.

Servizio delle corriere  
Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera...  
Per Nimis - Recapito idem...  
Per Fossano, Mortegliano, Coglians - Recapito allo Stallo al Cavallino...

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stilo; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BONINA CENTRALE...  
Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire  
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali  
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis  
La Compagnia Fabbricante Singer  
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia  
NEGOZIO IN UDINE  
VIA MERCATOVECCHIO, 6

AMARO BAREGGI  
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE  
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.  
Uso: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno, rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.  
Il Chimico farmacista G. Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'Infallibile Estirpatore di Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosse.  
DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATTI  
Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA